

Verbale n. 38 del 25/11/2024 avente ad oggetto: Affidamento del servizio di riscossione coattiva delle entrate dell'ente a soggetti iscritti all'albo di cui all'art. 53 del d.lgs. 446/1997 e s.m.i. – revoca delega delle funzioni all'Agenzia delle Entrate – Riscossione.

Il Presidente passa al 5° punto all'O.d.G.

Il Presidente passa la parola al Responsabile del **Servizio finanziario** che espone la proposta al Consiglio Comunale. Continua chiarendo che la proposta riguarda la gestione di tutte le funzioni della riscossione coattiva dei tributi locali, ed in particolare con quest'atto si revoca la delega delle funzioni di riscossione coattiva a mezzo ruolo all'Agenzia dell'Entrata e riscossione, già affidata con delibera di Consiglio Comunale nel 2017. Inoltre, con la presente proposta si dà mandato al responsabile di area di procedere con l'affidamento del servizio a soggetti abilitati secondo la normativa vigente.

Interviene il **Consigliere Cardillo** che mostra perplessità sulla proposta in oggetto e sulla revoca della precedente convenzione. Chiarisce che siamo favorevoli al recupero dei tributi non pagati, ma ritiene azzardato affidare il servizio a soggetti privati di cui non si conosce l'affidabilità. Inoltre chiede di riprogrammare il sistema di riscossione venendo incontro alle esigenze delle famiglie.

Interviene il **Sindaco** che traccia il percorso dell'Amministrazione nella lotta all'evasione tributaria e sull'importanza della riscossione. Prosegue richiamando una precedente delibera della Corte dei Conti sul tasso di riscossione dell'Ente e sottolinea la necessità per il Comune di ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità anche al fine di erogare maggiori servizi ai cittadini. Maggiore riscossione dei tributi significa avere maggiore equità e rispetto nei confronti dei cittadini che pagano. Posso essere favorevole alla sua proposta di dilazionare i pagamenti della TARI. Capisco la perplessità, ma sicuramente non è un atto che questa amministrazione ha preso a cuor leggero.

Risponde il **Consigliere Cardillo** che si dimostra d'accordo sulla necessità della riscossione e sulla dilazione, ma la perplessità rimane sulla necessità di affidare il servizio a soggetti privati.

Il **Consigliere Gabriele** suggerisce di effettuare un passaggio preliminare per consentire ai cittadini che sono indietro con i pagamenti di tentare un piano di rientro. L'affidamento della riscossione a terzi comporta dei costi e chiede su chi graveranno.

Risponde il Responsabile dell'**Area Finanziaria** chiarendo che i tentativi di dilazione vengono effettuati ma il punto all'ordine del giorno riguarda una fase differente (ordinario, accertativa o sollecito bonario, e l'ultima fase della riscossione). Quest'ultima fase è delicata, già l'Ente è stato "richiamato" dalla Corte dei Conti su quali sono le azioni intraprese sulla fase della riscossione. L'ente non è stato sanzionato ma sono stati rilevati dei difetti, ed è importante agire prima al fine di evitare sanzioni. L'ufficio nella fase ordinaria già prevede delle dilazioni e delle misure per venire incontro al cittadino.

Interviene il **Consigliere Cardillo** suggerendo di scrivere alla Corte dei Conti che già l'Ente ha una convenzione con l'Agenzia delle Entrate e sta provvedendo in tal senso. Il problema sono i costi che l'Ente deve sostenere per l'affidamento al soggetto privato.

Risponde la **Dott.ssa Garozzo** chiarendo che le spese ci sono anche con l'Agenzia, i costi veri e propri attengono alla fase gestionale e non si possono stabilire in questo momento. Inoltre, i costi dipendono anche dal tasso di riscossione. Solitamente i costi sono a carico del contribuente, ma se non si incassa il vantaggio del soggetto privato è minimizzato.

Interviene il **Consigliere Montesano** per avere un chiarimento sulle spese che il Comune sosterrà e sulle spese che il cittadino dovrà sostenere che a suo giudizio saranno maggiorate. Continua chiedendo se le agenzie private possono agire, e come, con potere coercitivo nei confronti del cittadino.

Risponde la **Dott.ssa Garozzo** ribadendo che il soggetto privato deve essere iscritto ad apposito albo e che per legge deve essere seguito un determinato iter nella riscossione.

Interviene nuovamente il **Consigliere Montesano** ribadendo che a suo giudizio si poteva tentare una via preliminare di dilazione dei pagamenti nei confronti dei cittadini che non possono pagare, diversamente da quelli che non vogliono pagare. Da un punto di vista politico avrei seguito la strada della rateizzazione.

Il Presidente chiede se ci sono ulteriori interventi. Si passa alla votazione

Consiglieri presenti n. 11

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

con voti **favorevoli n. 7** (Torrise, Licandro, Ragusa, Liistro, Calcagno, Pesce, Tripi), **contrari n. 4** (Cardillo, Gabriele, Montesano e Spadaro), **astenuiti //**, su n. 11 consiglieri presenti e votanti, con voto palese e per alzata di mano,

DELIBERA

di APPROVARE secondo la votazione sopra riportata, la proposta ad oggetto: **Affidamento del servizio di riscossione coattiva delle entrate dell'ente a soggetti iscritti all'albo di cui all'art. 53 del d.lgs. 446/1997 e s.m.i. – revoca delega delle funzioni all'Agenzia delle Entrate – Riscossione.**

Successivamente il Presidente dispone che si passi alla votazione per l'immediata esecutività

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

con voti **favorevoli n. 7** (Torrise, Licandro, Ragusa, Liistro, Calcagno, Pesce, Tripi), **contrari n. 4** (Cardillo, Gabriele, Montesano e Spadaro), **astenuiti //**, su n. 11 consiglieri presenti e votanti, con voto palese e per alzata di mano,

DELIBERA

di DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

Preso atto del risultato della votazione il Presidente dispone che si passi al successivo punto all'ordine del giorno.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla registrazione audio-video.

Il Segretario Comunale
Dott. Flavio Randazzo

